

Commemorazione. Sabato dalle 9

Brotzu, vent'anni fa la tragedia del Cessna

Il 24 febbraio del 2004 un Cessna 500 con a bordo un'equipe del Brotzu schiantò sui Sette Fratelli. Morirono in sei: tre medici della Cardiochirurgia del Brotzu - Alessandro Ricchi, Antonio Carta e Gianmarco Pinna -, e tre piloti - Helmut Zurner, Thomas Giacomuzzi e Daniele Giacobbe. Ricchi, Carta e Pinna avevano appena prelevato un cuore all'ospedale San Camillo di Roma e dovevano trapiantarlo su un paziente ricoverato nel loro ospedale.

A vent'anni da quella tragedia l'Arnas Brotzu ha organizzato una giornata di commemorazione in programma sabato. L'appuntamento è alle 9 nella cappella dell'ospedale per la celebrazione della Santa Messa, che sarà officiata dal cappellano dell'ospedale San Michele, don Marcello Contu.

La mattinata proseguirà nell'aula Atza con il saluto della direttrice generale del Brotzu, Agnese Foddis, affiancata dal direttore sanitario Raimondo Pinna e



La lapide per le vittime

dal direttore amministrativo Ennio Filigheddu. Seguiranno gli interventi di Franco Meloni, che all'epoca dell'incidente era direttore generale, di Valentino Martelli, ex direttore del dipartimento cuore e cardiochirurgia, di Ugo Storelli, in quegli anni coordinatore aziendale dei trapianti, ed Emiliano Cirio, attuale direttore della struttura complessa di Cardiochirurgia del San Michele.

Seguiranno gli interventi e le numerose testimonianze di coloro che beneficiarono della professionalità e dell'umanità degli operatori sanitari tragicamente scomparsi nell'incidente aereo.

RIPRODUZIONE RISERVATA